
1 QUALE È IL RIFERIMENTO NORMATIVO CUI FA RIFERIMENTO IL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI?

- A) Art 54 del D.Lgs 165 del 2001
- B) Legge regionale 31 del 1998
- C) Legge 190 del 2012

2 CON RIFERIMENTO AL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI, VIENE INDICATO CHE NON PUÒ ACCETTARE REGALI O ALTRE UTILITÀ. QUALE È IL VALORE LIMITE INDICATO PER QUELLI DI MODICO VALORE?

- A) viene definito nel limite massimo di qualche decina di euro
- B) viene definito nel limite massimo di € 50,00
- C) viene definito nel limite massimo di € 150,00

3 CON RIFERIMENTO AL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI, VIENE INDICATO CHE NON PUÒ ACCETTARE REGALI O ALTRE UTILITÀ. QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA?

- A) il Codice non contempla il caso in cui siano coinvolti colleghi di lavoro.
- B) Il dipendente non accetta, per sé o per altri, da un proprio subordinato, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore
- C) Il dipendente non offre, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità ad un proprio sovraordinato, salvo quelli d'uso di modico valore

4 CON RIFERIMENTO AL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA?

- A) Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione o di consulenza, comunque denominati, da soggetti privati, ivi compresi società od enti privi di scopo di lucro, che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti l'Ufficio/Servizio/Struttura di appartenenza.
- B) Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione o di consulenza, comunque denominati, da soggetti privati, ivi compresi società od enti privi di scopo di lucro, che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti l'Ufficio/Servizio/Struttura di appartenenza. Tale divieto non sussiste nel caso in cui l'incarico abbia carattere di gratuità
- C) Il dipendente non chiede, né sollecita, per sé o per altri, regali o altre utilità, anche di modico valore a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio o da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, e da soggetti nei cui confronti lo stesso dipendente è o sta per essere chiamato a svolgere o ad esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto.

5 CON RIFERIMENTO AI PRINCIPI GENERALI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA?

- A) Il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia. La gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività amministrative deve seguire una logica di contenimento dei costi, che non pregiudichi la qualità dei risultati
- B) Il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia. La gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività amministrative deve seguire solo una logica di contenimento dei costi
- C) Il dipendente dimostra la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni, ma non mai può fornire lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati

6 AI SENSI DEL D. LGS. 165/2001, IN CHE MODO, OLTRE ALLE NORMALI PROCEDURE DI ASSUNZIONE E AGLI ULTERIORI MEZZI INDIVIDUATI DALLA LEGGE, LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI POSSONO RICOPRIRE I POSTI VACANTI IN ORGANICO?

- A) Attraverso la cessione del contratto di lavoro di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni
- B) Attraverso contratti di lavoro a tempo determinato
- C) Attraverso contratti di lavoro a progetto

7 LA DENUNCIA AI FINI DELLA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI DEVE ESSERE PRESENTATA:

- A) Entro il termine della presentazione della dichiarazione dei redditi
- B) Entro il 31 dicembre di ogni anno
- C) Entro il 30 giugno successivo all'inizio dell'occupazione

8 IL TRIBUTO COMUNALE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE E' NORMATO DA:

- A) Un regolamento comunale
- B) La legge nazionale istitutiva (L. 448/1998)
- C) Un regolamento del Ministero dell'Economia

9 SECONDO QUANTO INDICATO NEL D. LGS. 267/2000, A CHI DEVE INDIRIZZARE LE PROPRIE DIMISSIONI UN CONSIGLIERE COMUNALE?

- A) Al Sindaco
- B) Al Prefetto
- C) Al Consiglio comunale

10 SECONDO QUANTO INDICATO NEL D. LGS. 267/00, CON QUALI MODALITÀ DEVONO ESSERE ESPLICATI I CONTROLLI INTERNI DELLA GESTIONE?

- A) In modo obbligatorio attraverso la costituzione di un apposito organismo
- B) In modo facoltativo assegnando il compito ai revisori dei conti
- C) In modo obbligatorio assegnando l'attività al responsabile del servizio finanziario

11 AI SENSI DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI, QUAL E' LA CONSEGUENZA IN CASO DI MOZIONE DI SFIDUCIA CONTRO UNA PROPOSTA DEL SINDACO?

- A) Le dimissioni solo in caso di approvazione della mozione da parte di almeno un terzo dei componenti il Consiglio
- B) Le dimissioni in ogni caso
- C) Le dimissioni solo in caso di approvazione della mozione di sfiducia dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio votata per appello nominale

12 SECONDO QUANTO INDICATO NEL D. LGS. 267/00, IL NUMERO DEI CONSIGLIERI COMUNALI È IN FUNZIONE:

- A) Del numero dei residenti del Comune
- B) Dell'estensione territoriale del Comune
- C) Sia del numero di residenti che dell'estensione territoriale

13 SECONDO QUANTO INDICATO NEL D. LGS. 267/00, NELL'AMBITO DEI CONTROLLI SUGLI ATTI, PREVISTI DAL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI, È PREVISTO CHE LE DELIBERAZIONI DEGLI ENTI LOCALI RELATIVE AD ACQUISTI, ALIENAZIONI, APPALTI ED IN GENERALE A TUTTI I CONTRATTI SIANO COMUNICATE AL PREFETTO CONTESTUALMENTE ALL'AFFISSIONE ALL'ALBO?

- A) Falso, è previsto dall'entrata in vigore della legge 190/2012 che siano comunicate al responsabile anticorruzione,
- B) Falso, prevede solo che siano affisse all'albo
- C) Vero

14 AI SENSI DEL D.LGS 267/2000, IN CASO DI DIMISSIONI, DECADENZA O DECESSO DEL SINDACO CHE COSA SUCCEDDE ALLA GIUNTA COMUNALE?

- A) Nomina un altro Sindaco
- B) Elegge un altro Sindaco
- C) Decade

15 DA QUALE ORGANO È DELIBERATO LO STATUTO COMUNALE?

- A) Dal Parlamento in seduta comune
- B) Dalla Giunta comunale
- C) Dal Consiglio comunale

16 NELL'AMBITO DELLA CONTABILITÀ PUBBLICA, IL "CONTO CONSUNTIVO DEL BILANCIO" VIENE CONFRONTATO CON:

- A) Il bilancio di cassa
- B) Il bilancio di competenza
- C) Il bilancio di previsione

17 AI SENSI DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI, QUANTO DURA L'INCARICO DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE?

- A) Tre anni
- B) Cinque anni
- C) Un anno

18 QUALE OPERAZIONE COMPORTA L'EROGAZIONE DI DENARO DA PARTE DELLA TESORERIA CHE DETERMINA L'ESTINZIONE DI UNA OBBLIGAZIONE PECUNIARIA DELLO STATO?

- A) L'impegno
- B) L'incasso
- C) Il pagamento

19 QUANTE SONO LE FASI PREVISTE NELLA GESTIONE DELLE ENTRATE?

- A) Quattro
- B) Sei
- C) Tre

20 IL RUOLO DIVIENE ESECUTIVO:

- A) Con la sottoscrizione dell'Agente della riscossione
 - B) Con la sottoscrizione del titolare dell'Ufficio
 - C) Dopo la notifica della cartella di pagamento
-

21 AI FINI DELLA GESTIONE, NEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, I PROGRAMMI SONO RIPARTITI:

- A) in titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli
 - B) in categorie e capitoli ed eventualmente in articoli
 - C) secondo la fonte di provenienza delle entrate
-

22 AI SENSI DEL D.LGS 118 E S.M.I., QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO?

- A) Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito all'anno successivo comprendente le previsioni di competenza
 - B) Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio comprendente le previsioni di competenza e di cassa
 - C) Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi
-

23 LA SEGUENTE AFFERMAZIONE "L'IMPOSTA REGOLARMENTE ADDEBITATA IN FATTURA DAL SOGGETTO CHE EFFETTUA LA CESSIONE DEL BENE O LA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO NON DOVRÀ ESSERE PAGATA DAL CESSIONARIO O COMMITTENTE (ENTE PUBBLICO) IL QUALE DOVRÀ EFFETTUARE IL PAGAMENTO SOLO DELL'IMPONIBILE, MENTRE L'IVA DOVUTA VERRÀ TRATTENUTA E VERSATA POI DIRETTAMENTE NELLE CASSE DELL'ERARIO" SI RIFERISCE?

- A) Scorporo dell'IVA
 - B) Split Payment
 - C) Alle operazioni in autofatturazione
-

24 AI SENSI DELLA L. 241/1990 IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO È ANNULLABILE?

- A) Soltanto se viziato da sviamento di potere
 - B) Mai
 - C) Se adottato in violazione di legge o viziato da eccesso di potere o incompetenza
-

25 IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PUÒ CHIEDERE LA RETTIFICA DI DICHIARAZIONI E/O INTEGRAZIONI:

- A) Erronee o incomplete
 - B) Solo erronee
 - C) Previo assenso del dirigente dell'unità organizzativa responsabile
-

26 AI SENSI DELLA LEGGE 241/90 IN MATERIA DI DIRITTO DI ACCESSO, CHE COSA SI INTENDE PER DOCUMENTO?

- A) Ogni rappresentazione degli atti provenienti dai privati
 - B) Ogni rappresentazione degli atti provenienti da enti territoriali
 - C) Ogni rappresentazione di atti formati da pubbliche amministrazioni o, comunque da essa utilizzati
-

27 CHE COSA È UN'ISTANZA?

- A) È una domanda di assunzione presentata ad un ente pubblico
 - B) È l'atto con cui il cittadino chiede che l'amministrazione emani nei suoi confronti un provvedimento
 - C) È la richiesta di un provvedimento legislativo presentata da un cittadino alle camere
-

28 QUALE DI QUESTI ATTI AMMINISTRATIVI NON È UN PROVVEDIMENTO?

- A) Concessione
 - B) Autorizzazione
 - C) Parere
-

29 AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90, IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO È:

- A) Il soggetto a cui è affidata la gestione del procedimento
 - B) Il soggetto che ha causato l'inizio del procedimento
 - C) Il soggetto a cui è affidato il compito di consegnare a mano il provvedimento all'interessato
-

30 CON RIFERIMENTO A QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA ANTICORRUZIONE L'ANAC È IL SOGGETTO CHE?

- A) Che predispose il Piano Nazionale Antitrust.
- B) Responsabile della prevenzione individuato dalla L. n. 190/2012 per l'interpretazione e applicazione della normativa vigente.
- C) Che approva/adotta il Piano Nazionale Anticorruzione.